

del 05/08/2019, ed una misura massima cumulabile di riduzione pari al 35%;

Stabilito di individuare per l'annualità 2021 il termine del 30 settembre per la presentazione della documentazione attestante la messa in atto delle misure di risparmio di cui all'articolo 16 del d.p.g.r. 61/R/2016, ai fini della determinazione del canone annualmente dovuto per l'utilizzo della risorsa idrica;

Considerata la necessità, a partire dall'annualità 2022, di ridefinire il termine per la presentazione della documentazione di cui sopra al 30 giugno di ciascun anno, in previsione di un anticipo nell'invio delle richieste di pagamento da parte degli uffici regionali competenti;

Visto l'esito del Comitato di Direzione del 2 settembre 2021;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di confermare, per l'annualità 2021 e successive, i canoni per le concessioni acqua già determinati dalla Giunta regionale con d.g.r.t. n.1068/2018 e n.1035/2019, fermo restando quanto definito in merito all'aggiornamento degli stessi sulla base del tasso di inflazione;

2. di confermare le percentuali di riduzione del canone per l'utilizzo della risorsa idrica già determinati con d.g.r.t. n. 1068/2018 e d.g.r.t. n. 1035 del 05/08/2019, di cui all'articolo 16 del d.p.g.r. 61/R/2016 ed una misura massima cumulabile delle stesse pari al 35%;

3. di stabilire, per l'annualità 2021, al 30 settembre il termine per la presentazione della documentazione attestante la messa in atto delle misure di risparmio, ai fini della determinazione del canone annualmente dovuto per l'utilizzo della risorsa idrica;

4. di anticipare, a partire dall'annualità 2022, il termine di cui al punto 3 al 30 giugno di ogni anno;

5. di stabilire che la presentazione della documentazione di cui ai punti 3 e 4 oltre il termine indicato non dà luogo alla riduzione del canone annualmente dovuto per l'utilizzo della risorsa idrica per l'anno di riferimento;

6. di confermare per quanto non diversamente disciplinato dal presente atto i contenuti di cui alla d.g.r.t. n. 1068/2018.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Segretario della Giunta

Il Direttore
Giovanni Massini

Il Direttore
Paolo Giacomelli

DELIBERAZIONE 13 settembre 2021, n. 940

Indirizzi regionali per la realizzazione, senza finanziamento pubblico, di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) in apprendistato di I livello per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge 17 maggio 1999, n. 144 "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali", che all'art. 69 istituisce il sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.);

Vista la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1 comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, di cui all'art. 69 della Legge 17 maggio 1999, n. 144;

Visti gli Accordi in sede di conferenza unificata ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c) del Decreto legislativo 28 agosto 1997 sanciti in data 20 marzo 2000, 14 settembre 2000, 1° agosto 2002, 19 novembre 2002, 29 aprile 2004, 25 novembre 2004 e 16 marzo 2006, con i quali sono stati definiti linee guida e standard in applicazione del Decreto interministeriale del 31 ottobre 2000, n. 436;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori";

Visto il Decreto Ministeriale del 7 febbraio 2013 concernente la definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al capo III del D.P.C.M. del 25 gennaio 2008;

Visto il Decreto interministeriale del 27 aprile 2016 n. 272 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore di durata annuale per l'accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori;

Visto il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;

Visto il Decreto Ministeriale del 12 ottobre 2015, recante la definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato in attuazione del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81;

Vista la Legge 10 dicembre 2014, n. 183 "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro".

Vista la DGR 1408 del 27/12/2016 "Approvazione dell'intesa e delle modalità operative per la realizzazione dei percorsi in apprendistato nel sistema duale di cui al D.Lgs. 15 giugno 2015 n. 81";

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, recante "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii.;"

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm.ii., recante "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 1407/16 "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 recante "Approvazione del "Disciplinare per l'attuazione del sistema Regionale delle Competenze" previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 664 del

20/05/2019 "Programmazione territoriale triennale dell'Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) e dei Poli Tecnico Professionali 2019 – 2021" e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 951 del 27/07/2020 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;

Preso atto dei "criteri di selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del Fondo Sociale Europeo", approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza tenuto a Firenze il 25 maggio 2018;

Vista la decisione di Giunta Regionale n. 2 del 06.04.2021 recante Regolamento (UE) 1303/2013 – POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020. Sistema di gestione e controllo (SIGECO). Approvazione nuova versione;

Vista la decisione di Giunta Regionale n. 28 del 25-03-2019 recante "Competenze per l'economia digitale: indirizzi per la formazione 4.0. Anno 2019";

Considerato pertanto di approvare l'Allegato 1 "Indirizzi regionali per la realizzazione, senza finanziamento pubblico, di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) in apprendistato di I livello per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto dell'informativa data alla Commissione Regionale Permanente Tripartita nella riunione del 2/09/2021;

Visto il parere favorevole del CD nella seduta del 02/09/2021;

A voti unanimi

DELIBERA

1. Di approvare, in attuazione della DGR 1408 del 27/12/2016, gli "Indirizzi regionali per la realizzazione, senza finanziamento pubblico, di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) in apprendistato di I livello per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore", di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di dare mandato al Dirigente responsabile del competente Settore "Istruzione e Formazione Professionale (Iefp) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" di adottare, con un unico atto, in coerenza con la Dgr 1408 del 27/12/2016 e con le

specifiche approvate con la presente Deliberazione, l'avviso pubblico per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) in apprendistato per il Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore (I livello);

3. di dare atto che con tale intervento si intende dare la possibilità di realizzare percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per il rilascio, nell'ambito di un contratto di apprendistato di cui all'art 43 del D.Lgs 81/2015, del Certificato di Istruzione Tecnica Superiore, il cui costo sarà a totale carico dei soggetti raggruppati in una associazione di scopo (ATS) secondo quanto previsto dall'allegato 1, senza oneri per il Bilancio Regionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Segretario della Giunta

Il Dirigente Responsabile
Maria Chiara Montomoli

Il Direttore
Francesca Giovani

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO 1

Indirizzi regionali per la realizzazione, senza finanziamento pubblico, di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) in apprendistato di I livello per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore.

1. Finalità

Il Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, attuativo della legge 183/2014 nota come "Jobs Act" ha previsto che "l'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore" e quello "di alta formazione e di ricerca" integrino organicamente in un sistema duale, formazione e lavoro, con riferimento ai titoli di istruzione e formazione e alle qualificazioni professionali di cui al Repertorio nazionale - art. 8 del D.lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, nell'ambito del Quadro europeo delle qualifiche (EQF). Con Decreto Ministeriale 12/10/2015 (G. U. n. 296 del 21/12/2015) sono stati in seguito definiti gli standard formativi dell'apprendistato e i criteri generali per la realizzazione dei relativi percorsi. Il modello innovativo di apprendimento duale, caratterizzato dall'integrazione strutturale tra metodologie di formazione in aula e "on the job", consente di valorizzare il potenziale educativo e formativo del lavoro, che proprio nell'apprendistato vede il principale intervento volto allo sviluppo di competenze in linea con le esigenze espresse dal sistema economico e sociale, in grado di favorire la permanenza nel mercato del lavoro dei giovani.

In attuazione del D.lgs. 81/2015, del DI 12/10/2015 e della DGR 1408/2016, è prevista l'emanazione di un Avviso pubblico per l'attuazione di progetti per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in apprendistato di I livello per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore.

I progetti IFTS hanno l'intento di attuare un sistema articolato e condiviso di integrazione fra i sistemi dell'istruzione scolastica ed universitaria, della formazione professionale e del lavoro, al fine di promuovere l'orientamento permanente dei giovani verso le professioni tecniche, tramite l'acquisizione di competenze tecnico professionali superiori pertinenti con i fabbisogni del mondo del lavoro e spendibili all'interno di un sistema integrato di certificazione valido a livello nazionale ed europeo. Il percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in apprendistato di I livello per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore prevede l'integrazione organica della formazione che si svolge presso l'ATS che lo eroga, con la formazione interna che si svolge presso il datore di lavoro degli apprendisti partecipanti al percorso.

Il presente provvedimento dà attuazione alle decisioni della Giunta regionale n. 28 del 25-03-2019 con la quale la Giunta ha declinato la strategia regionale su Industria 4.0 con riferimento al tema delle competenze richieste dall'economia digitale, approvando gli indirizzi relativi alla formazione 4.0. Sono state individuate – in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale Industria 4.0 – alcune delle direttrici strategiche dell'intervento regionale: tra queste, un ruolo centrale è attribuito ai percorsi IFTS.

Inoltre ha l'intento di promuovere interventi di "green economy" ovvero l'applicazione di un tipo di sviluppo sostenibile, che porti a far crescere il Paese e a non impattare sulla natura, a ridurre i consumi energetici attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili e a gestire al meglio le risorse, ottimizzando quanto più possibile la produzione.

2. Tipologia di intervento:

Il percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in apprendistato di I livello per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore (Livello 4 del Quadro Europeo delle qualifiche – EQF) deve essere progettato prevedendo i contenuti formativi stabiliti dalla

normativa statale per i percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore Decreto Ministeriale 7 febbraio 2013.

Ogni progetto presentato dovrà obbligatoriamente essere riferito a una delle specializzazioni IFTS previste dalla normativa statale Decreto Ministeriale 7 febbraio 2013 e inoltre dovrà essere progettato in modo da formare tecnici in possesso delle competenze specialistiche, trasversali e interdisciplinari richieste dalle imprese verso una maggiore digitalizzazione e alla green economy.

Le specializzazioni nazionali IFTS possono essere declinate, a livello regionale, in specifiche figure professionali, sulla base dei fabbisogni professionali rispetto a specificità territoriali del mercato del lavoro, come previsto dall'allegato A del Decreto Dirigenziale n. 3976 del 19/03/2019.

3. Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

I progetti devono essere co-progettati, presentati e realizzati da un insieme di soggetti appartenenti ai sistemi dell'istruzione, della formazione professionale, dell'università e della produzione.

I progetti dovranno essere presentati ed attuati da una associazione di scopo (ATS), costituita o da costituire a progetto approvato, composta obbligatoriamente, a pena di esclusione, da un pool di almeno un rappresentante per ognuna delle seguenti tipologie di soggetti:

- a) un organismo formativo in regola con la normativa sull'accreditamento ai sensi della DGR 1407/16;
- b) un istituto scolastico di istruzione secondaria superiore, pubblico o paritario, avente sede nel territorio regionale;
- c) un'università degli studi avente sede nel territorio regionale;
- d) una o più imprese aventi un'unità produttiva nel territorio regionale che sarà il datore di lavoro degli apprendisti partecipanti al percorso.

I percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) possono essere realizzati inoltre anche dagli Istituti Tecnici Superiori (ITS), come stabilito dall'accordo della Conferenza Stato Regioni sottoscritto il 20 gennaio 2016, recepito dal Decreto Interministeriale del 27/04/2016.

Ai sensi del Decreto Interministeriale 1 dicembre 2016, le Fondazioni ITS regolarmente costituite entro il 16 luglio 2015, dotate di un patrimonio non inferiore a 100.000,00 euro, possono attivare nel territorio altri percorsi di formazione, nell'ambito delle attività strumentali, accessorie e connesse di cui all'art. 3, allegato b) del D.P.C.M. del 25 gennaio 2008, anche in filiere diverse da quelle di riferimento, fermo restando il rispetto dell'iter di autorizzazione nazionale e regionale. Sarà valutata positivamente la presenza, all'interno del partenariato, delle Fondazioni ITS aventi sede nel territorio regionale. In tal caso, qualora le Fondazioni ITS non risultino accreditate, dovranno provvedere secondo quanto previsto dalla normativa regionale sull'accreditamento ai sensi della DGR 1407/16.

I soggetti attuatori di cui alla lettera a) devono essere accreditati, ai sensi della DGR 1407/2016, alla data di stipula della convenzione. In mancanza di tale requisito non si procederà alla stipula della convenzione.

Non sono soggetti all'accreditamento gli istituti scolastici e le università.

I soggetti di cui alla lettera d) non sono soggetti all'accreditamento e possono partecipare all'attuazione dei progetti quali partner esclusivamente per la realizzazione delle attività di formazione interna in azienda previste dal progetto.

4. Progetti: Destinatari dei percorsi IFTS

Ai percorsi potranno accedere giovani assunti con contratto di apprendistato di cui all'art 43 del D.Lgs 81/2015 che hanno compiuto 15 anni di età e fino al compimento dei 25 anni, occupati presso i datori di lavoro facenti parte dell'ATS aventi sedi operative ubicati in Regione Toscana ed in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- diploma professionale di tecnico (di cui al D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, articolo 20, comma 1, lettera c);
- diploma di istruzione secondaria superiore.
- ammissione al quinto anno dei percorsi liceali, ai sensi del decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, articolo 2, comma 5,
- certificazione delle competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro successivi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, di cui al Regolamento adottato con Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007 n. 139, se privi di diploma di istruzione secondaria superiore.

5. Durata degli interventi

L'organizzazione didattica per i percorsi di apprendistato per il conseguimento di un certificato di specializzazione tecnica superiore si articola in periodi di formazione interna, da svolgersi presso il datore di lavoro e di formazione esterna presso l'ATS che attua il percorso.

Il monte orario totale di formazione interna e esterna corrisponde all'orario obbligatorio previsto per i percorsi formativi di istruzione e formazione tecnica superiore ed è pari a 800 ore suddivise in:

- 400 ore per la formazione interna
- 400 ore per la formazione esterna

Il contratto di apprendistato per il conseguimento di un certificato di specializzazione tecnica superiore prevede una **durata minima di 6 mesi** e una **durata massima di 1 anno**.

I percorsi dovranno essere rivolti ad una intera classe con numero di apprendisti non inferiore a 20, con contratto di apprendistato.

6. Modalità di attuazione

Il datore di lavoro che intenda stipulare un contratto di apprendistato di I livello finalizzato al conseguimento del certificato di specializzazione tecnica superiore sottoscrive un protocollo con l'ATS che realizza il percorso, utilizzando il modello approvato con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 12/10/2015.

L'istituzione formativa, anche coadiuvata dal datore di lavoro, provvede alle misure di diffusione, informazione e pubblicità delle modalità di candidatura per i percorsi in apprendistato per il certificato di specializzazione tecnica superiore.

I soggetti interessati al percorso in apprendistato presentano la domanda di candidatura mediante comunicazione scritta all'istituzione formativa.

L'individuazione degli apprendisti è compiuta dal datore di lavoro, sulla base di criteri e procedure predefiniti (nel protocollo sottoscritto), sentita anche l'istituzione formativa, nel rispetto dei principi di trasparenza e di pari opportunità di accesso, mediante eventuale somministrazione di questionari di orientamento professionale ed effettuazione di colloquio individuale ovvero attraverso percorsi propedeutici di alternanza scuola-lavoro o tirocinio al fine di evidenziare motivazioni, attitudini, conoscenze, anche in ragione del ruolo da svolgere in azienda.

L'istituzione formativa redige con il coinvolgimento del datore di lavoro il Piano Formativo Individuale (parte integrante e sostanziale del contratto di apprendistato) secondo il modello allegato al D.M. 12 ottobre 2015.

Il Piano Formativo Individuale può essere modificato nel corso del rapporto, ferma restando la qualificazione da acquisire al termine del percorso.

Il tutor formativo redige in collaborazione con il tutor aziendale il Dossier individuale dell'apprendista secondo il modello allegato al D.M. 12 ottobre 2015.

7. Autorizzazione

La Regione, con apposito avviso, consentirà la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in apprendistato di I livello di cui all'art 43 del D.Lgs 81/2015 per il conseguimento del Certificato di Istruzione Tecnica Superiore, il cui costo sarà a totale carico dei soggetti raggruppati in una associazione di scopo (ATS) di cui al precedente articolo 3, senza oneri per il Bilancio Regionale.

8. Criteri di valutazione

Criteri di valutazione	Punteggio totale a disposizione
1. QUALITA' E COERENZA PROGETTUALE	60
1.1 Finalizzazione: coerenza e congruenza rispetto all'azione messa a bando	
1.2 Chiarezza e coerenza	
1.3 Coerenza interna dell'articolazione dell'operazione	
2. INNOVAZIONE/RISULTATI ATTESI/SOSTENIBILITA' /TRASFERIBILITA'	25
2.1 Carattere innovativo: Coerenza con gli indirizzi definiti dalla giunta Regionale nell'ambito della strategia Industria 4.0 (Decisione GR 11/2018) e la green economy nonchè presenza di contenuti formativi coerenti con la strategia regionale di <i>Smart Specialisation</i> , con particolare riferimento alle priorità tecnologiche e di innovazione declinabili nel contesto dei settori indicati (vedi DGR 1018/2014 e Studi di <i>Smart Specialisation</i> della Regione Toscana).	
2.2 Risultati attesi in termini di: inserimenti lavorativi, occupabilità/miglioramento dello status professionale/occupazionale; sostenibilità in termini di durata ed autonomia dei percorsi attivati; efficacia dell'operazione nel conseguire potenzialmente gli obiettivi prefissati.	
3. SOGGETTI COINVOLTI	15
3.1 Qualità del partenariato: quadro organizzativo del partenariato in cui sia definito il ruolo specifico di ciascun soggetto attuatore e il valore aggiunto in termini di esperienza e capacità. Adeguatezza delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dai soggetti attuatori per la realizzazione del progetto.	
Punteggio massimo totale	100

Il punteggio indicato è finalizzato alla valutazione dei progetti presentati. Saranno approvati tutti i progetti che raggiungano un punteggio di almeno 60/100.

9. Scadenza per la presentazione delle domande

La scadenza per la presentazione dei progetti è la seguente:

- bando a sportello: il bando ha validità fino al 15/10/2023. I progetti devono essere trasmessi al Settore competente a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico sul BURT. Il Settore competente approverà, con cadenza trimestrale, i progetti risultati ammissibili e finanziabili.

10. Normativa di riferimento per la gestione

Ai fini della gestione unitaria delle attività, il soggetto attuatore ha l'obbligo di rispetto delle disposizioni contenute nella DGR 951/2020 che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020, ove applicabile e delle disposizioni della DGR 1408/2016 Modalità operative per la realizzazione dei percorsi in apprendistato nel Sistema Duale di cui al D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81.